

Intervista a Jean-Jacques Picard, Head of Communication

presso l'agenzia Luxembourg for Finance

di Stéphan Darimont. Banking Boulevard. Lussemburgo. Gennaio 2013

Nella prima parte dell'intervista, Picard presenta le attività promozionali e di vigilanza strategica svolte dall'agenzia *Luxembourg for Finance* a favore della piazza finanziaria lussemburghese. In un secondo tempo, Picard commenta la nuova legge del 21 dicembre 2012 che disciplina l'esercizio dell'attività di Family Office nel Granducato di Lussemburgo.

—

- **(SD) Jean-Jacques Picard buongiorno,**
- **(JJP):** Buongiorno,
- **(SD):** Lei è responsabile della comunicazione di Luxembourg for Finance, potrebbe descriverci in poche parole il ruolo ricoperto e le attività svolte da tale agenzia?
- **(JJP):** Luxembourg for Finance è un *groupement d'intérêt économique* (gruppo d'interesse economico) istituito poco più di 5 anni fa ad opera dello Stato lussemburghese e del settore finanziario privato. La sua mission consiste nel contribuire allo sviluppo della piazza finanziaria facendo conoscere meglio i suoi punti di forza, le sue risorse, i suoi prodotti e i suoi servizi all'estero a un pubblico sostanzialmente di livello professionale internazionale.

Se parliamo di sviluppo, pensiamo a due grandi temi, innanzitutto si tratta di consolidare gli elementi esistenti rafforzando ulteriormente il posizionamento della piazza relativamente alle attività nelle quali si è specializzata nel corso degli anni, quindi: private banking, fondi d'investimento, assicurazione vita, riassicurazione. In secondo luogo è opportuno diversificare la piazza a due livelli. In primo luogo a livello di origine geografica dei propri operatori e dei suoi potenziali clienti e in secondo luogo a livello di prodotti e servizi offerti.
- **(SD)** Nell'ambito delle sue attività di promozione della piazza finanziaria lussemburghese, organizza diversi road-show e seminari finanziari di respiro internazionale, l'agenzia è presente anche su Internet e sui social network. Come è noto, la concorrenza tra le piazze finanziarie è molto intensa, in cosa consistono quindi le attività di vigilanza strategica dell'agenzia?

- **(JJP)** Sì, abbiamo istituito una divisione di vigilanza dei mercati che monitora le principali tendenze che si delineano sui mercati finanziari e che si occupa di osservare ciò che accade sulle altre piazze finanziarie, in che modo si evolve la domanda di prodotti e servizi da parte dei clienti esistenti e potenziali cercando in tal modo di individuare nuove nicchie di mercato.

Ma in ultima analisi l'iniziativa di diversificare la gamma di prodotti e servizi rientra tra le responsabilità degli operatori professionali della piazza e del legislatore che deve, a rigore, definire un quadro giuridico e normativo per consentire lo sviluppo di nuove attività.

- **(SD) Perfetto. Nel settore dell'innovazione prudenziale, un tema all'ordine del giorno di tutti gli stati, potrebbe citare un esempio di iniziativa recente intrapresa dal Granducato?**

- **(JJP)** Sì, l'iniziativa più recente è un'autentica innovazione non soltanto in Lussemburgo, ma anche a livello europeo, vale a dire la creazione di un quadro giuridico per i *Family Office*. Il legislatore ha in tal modo risposto all'evoluzione in atto nel segmento del private banking.

I grandi patrimoni investono oggi in un numero crescente di classi di attivi e anche in molteplici giurisdizioni diverse e ciò complica in misura sempre più marcata la gestione del patrimonio. Pertanto si è assistito a un notevole aumento della richiesta da parte di tali clienti di un'assistenza professionale personalizzata e in risposta a tale richiesta, un numero crescente di *Family Office* ha visto la luce.

Queste strutture scelgono i migliori fornitori di servizi che, per garantire l'accrescimento e la preservazione del patrimonio familiare, coordinano tali servizi. Ciò detto, i *family office* non risultavano avere un inquadramento specifico, tanto che chiunque avrebbe potuto dirsi un esperto in materia e iniziare a offrire questo genere di servizi senza che ciò fosse necessariamente nell'interesse dei potenziali clienti.

Con la legge del 21 dicembre 2012, il legislatore lussemburghese ha riservato l'esercizio delle attività di *family office* a un determinato numero di professionisti regolamentati e ha previsto che tutti gli operatori che offrono tali servizi così come i soggetti che operano per conto di un istituto di credito, ad esempio, siano tenuti al rispetto del segreto professionale.

Conformemente a tale legge, questi sono altresì assoggettati a qualsiasi legislazione in materia di lotta contro il riciclaggio di denaro. Tuttavia è opportuno precisare anche che la legge disciplina esclusivamente i servizi e le consulenze di natura patrimoniale che vengono prestati in modo professionale a diverse famiglie. Quindi i *single family office*, ossia gli studi istituiti da una singola famiglia o che curano gli interessi di un'unica famiglia, non rientrano nell'ambito di applicazione di tale legge.

(SD) Jean-Jacques Picard La ringrazio.

(JJP) Grazie a Lei.